

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
182	01/09/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Modifica non sostanziale dell'AIA n. 199 del 12.12.22 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) per inserimento di nuovi codici EER di rifiuti da sottoporre a trattamenti già autorizzati all'impianto e per sottoporre rifiuti già autorizzati all'impianto ad altri trattamenti sempre già autorizzati all'impianto" nel comune di Gricignano di Aversa (CE) - Proponente PROGEST S.p.A. - CUP 10100.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente”*;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 92548 del 24/02/2025 contrassegnata con CUP 10100, la PROGEST S.p.A., con sede nel comune di Gricignano di Aversa alla Via della Stazione - Zona ind.le ASI di Aversa Nord (CE) – 81030, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Modifica non sostanziale dell’AIA n. 199 del 12.12.22 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) per inserimento di nuovi codici EER di rifiuti da sottoporre a trattamenti già autorizzati all’impianto e per sottoporre rifiuti già autorizzati all’impianto ad altri trattamenti sempre già autorizzati all’impianto”*;
- b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata all'ing. Antonio Ronconi e all'ing. Domenico Capocotta, funzionari dell'US 60 12 00;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 110080 del 04/03/2025, la PROGEST S.p.A ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 117415 del 07/03/2025;
- d. con nota prot. reg. n.120327 del 10/03/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in data 12/03/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota trasmessa a mezzo PEC prot.15209 del 10/04/2025;
- f. a seguito di integrazioni spontanee del Comune di Gricignano di Aversa con prot. 6664 del 14/04/2025, la PROGEST S.p.A. ha trasmesso riscontro alle integrazioni a mezzo pec in data 20/05/2025;
- g. su specifica richiesta prot. reg. n. 250881 del 20/05/2025, la PROGEST S.p.A. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 299220 del 16/06/2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/08/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“Relazione sull'intervento l'ing. Antonio Ronconi e l'ing. Domenico Capocotta, i quali evidenziano quanto segue:*
La PROGEST S.p.A., con sede legale e sede operativa nella Zona industriale Aversa Nord - Via della Stazione del Comune di Gricignano di Aversa (CE), intende avviare una “MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL DECRETO A.I.A. n. 199 del 12.12.2022 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) PER INSERIMENTO DI NUOVI CODICI EER DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTI GIÀ AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO E PER SOTTOPORRE RIFIUTI GIÀ AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO AD ALTRI TRATTAMENTI SEMPRE GIÀ AUTORIZZATI ALL'IMPIANTO” attualmente in esercizio.
La sede operativa della Progest S.p.A. insiste nella zona Industriale ASI di Aversa nord, nel Comune di Gricignano di Aversa, nella parte meridionale della Provincia di Caserta, a 12 km dal capoluogo, ed a Nord-Est della città di Aversa.
La Società richiede la modifica dell'autorizzazione AIA in essere al fine di consentire il trattamento di una serie di codici EER attualmente non previsti nel Decreto di autorizzazione vigente secondo una operazione già autorizzata e l'aggiunta di operazioni (sempre già autorizzate) per una serie di codici EER già autorizzati, il tutto come descritto nel §3.1.6. Descrizione dell'intervento in progetto dello Studio

Preliminare Ambientale REV.1 – giugno 2025. Tutti i restanti codici EER autorizzati restano invariati rispetto al Decreto AIA vigente n. 199 del 12.12.2022 e non si procede ad alcuna eliminazione di codici EER o di trattamenti autorizzati, rispetto al Decreto AIA vigente.

La richiesta di modifica non prevede né l'aumento della capacità dell'impianto né la modifica di impianto, apparecchiature e/o processi delle attività IPPC in esso realizzate, ma contempla esclusivamente l'aumento dei codici EER per i quali possono essere realizzate le attività di processo già autorizzate nonché la tipologia di trattamento su alcuni codici EER.

I processi e le tecnologie già utilizzate ed installate nell'impianto della Progest SpA sono idonee per trattare rifiuti riconducibili ai codici EER di cui alle tabelle B7, B8, B9a, B9b, B10, B11, B12a, B12b, B13, B14, B15 e B16; in considerazione che il codice EER ha carattere identificativo del settore di provenienza dei rifiuti ma non identifica una composizione precisa né proprietà chimico-fisiche ben definite, è ovviamente possibile che altri codici EER possono essere trattati con i medesimi processi e tecnologie variando esclusivamente dosaggi e/o tempi di reazione.

I codici EER dei rifiuti per i quali si richiede l'aggiunta in autorizzazione sono riferiti a rifiuti con composizioni e stato fisici idonei ai trattamenti che la piattaforma già esegue con successo su rifiuti simili.

Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dalla Società proponente:

- nell'elaborato Studio Preliminare Ambientale (SPA) e i relativi allegati trasmessi unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. n. 92548 del 24/02/2025;
- nella documentazione presentata dal proponente a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo Ufficio Speciale "Valutazioni Ambientali" con prot. n. PG/2025/0250881 del 20/05/2025, a seguito della quale è stato trasmesso dalla Società proponente lo Studio Preliminare Ambientale revisionato (Rev.01 del giugno 2025) e i relativi allegati, acquisiti al prot. reg. n. 299220 del 16/06/2025;

premesso che:

- l'istruttoria esula da precedenti fasi autorizzative ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali derivanti dalle modifiche previste in progetto; restano in capo al Proponente e al Progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento. Si evidenzia che la presente istruttoria prende in considerazione le modifiche a farsi descritte e riportate nello SPA e successive integrazioni e che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte a nuove valutazioni di impatto ambientale;
- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente e dal Progettista occorre riconoscere la veridicità dovuta, in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della L. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria;

considerato che:

- nel periodo di osservazione è pervenuta tramite PEC la nota prot. n. 15209/2025 del 10/04/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con la quale rappresenta che "...nell'ambito della procedura in oggetto, non ha osservazioni e/o pareri da fornire in merito all'intervento proposto in quanto non è soggetto a vincoli e norme di propria competenza, né al proprio parere preventivo";
- nel periodo di osservazione è pervenuta, altresì, la nota prot. n. 0006664 del 14/04/2025 del Comune di Gricignano di Aversa e che la Società proponente Progest S.p.A. con PEC del 20/05/2025, ha riscontrato puntualmente le osservazioni pervenute da parte dell'Ente comunale;
- non sono pervenute altre osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto né da parte del privato;

considerato altresì, che le modifiche proposte:

- non determineranno alcuna modifica alle diverse fasi del processo di recupero trattamento rifiuti già autorizzato e che conseguentemente non determineranno variazioni del quadro emissivo che possano avere effetti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c);
- non modificano le geometrie e le volumetrie degli edifici e né comporteranno ampliamenti dell'intera superficie impiantistica rispetto a quelle attualmente già autorizzata;
- non prevedono la modifica di impianti e apparecchiature utilizzate;
- non modificano il suolo con nuovi interventi di impermeabilizzazione;
- non comporterà sfruttamento di ulteriori risorse territoriali, essendo l'impianto già esistente, inserito in area classificata "Zona ASI – Area di sviluppo industriale" del P.R.G. e dotato di tutte le infrastrutture necessarie allo svolgimento dell'attività;

preso atto:

- di quanto Dichiarato dalla Società proponente e dal Tecnico professionista incaricato che "lo stato attuale dei luoghi dell'impianto Progest S.p.A. sito in Via della Stazione - Zona ASI di Aversa Nord – Gricignano di Aversa (CE), è conforme all'ultimo titolo abilitativo rilasciato: Decreto A.I.A. n. 199 del 12.12.2022 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5)";
- di quanto Dichiarato dalla Società proponente e dal Tecnico professionista incaricato che "tutte le modifiche effettuate sull'impianto successivamente al Decreto di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale n. 84 del 11.07.2018 fino alla modifica richiesta con l'istanza in oggetto, non sono soggette a procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";
- di quanto Dichiarato dal Tecnico incaricato nella relazione asseverata in merito al non assoggettamento dell'impianto al D.Lgs 105/2015 (Direttiva Seveso III);
- di quanto Dichiarato dal Tecnico incaricato nella relazione asseverata in merito alla normativa ATEX dalla quale risulta che la Progest S.p.A. "ha provveduto già ad attuare tutte le misure di prevenzione e protezione in quanto il progetto in variante non incide sui risultati della valutazione ATEX, tese ad evitare il verificarsi di gravi incidenti";

tenuto conto che:

- relativamente alla modifica proposta dalla Società Progest S.p.A., l'ARPAC - Dipartimento di Caserta ha espresso il proprio parere con prescrizioni (rif. parere tecnico n. 27/NB/24 del 27/08/2024 e n. 47/AN/24 del 05/12/2024) nell'ambito della procedura di modifica non sostanziale dell' AIA n. 199 del 12.12.2022 pendente presso l'UOD 501707;

appare, dunque, possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui il progetto denominato "Modifica non sostanziale dell'AIA n. 199 del 12.12.22 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) per inserimento di nuovi codici EER di rifiuti da sottoporre a trattamenti già autorizzati all'impianto e per sottoporre rifiuti già autorizzati all'impianto ad altri trattamenti sempre già autorizzati all'impianto" non possa determinare effetti negativi, significativi, diretti e indiretti sui fattori ambientali definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06.

Pertanto, si propone alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale con le seguenti condizioni ambientali, come proposte dalla Società:

N.	Contenuto	Descrizione
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1 - Emissioni in atmosfera camino E3

3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ <u>Aspetti gestionali</u>: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento ➤ <u>Componenti/fattori ambientali</u>: ☐ Atmosfera ☐ Ecosistema, flora e fauna ☐ Salute pubblica ➤ <u>Mitigazioni</u>: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso il proponente al fine di contenere le emissioni in atmosfera all'interno dei limiti previsti dalla normativa. ➤ <u>Monitoraggio ambientale</u>: misure periodiche sul camino E3 ➤ <u>Altri aspetti</u>: programma di monitoraggio ambientale ad integrazione di quello previsto in AIA
4	Oggetto della condizione	Verifica mensile di durata semestrale delle emissioni in atmosfera sul camino E3 (a servizio del capannone C inertizzazione/stabilizzazione) in occasione dell'inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia I fine di accertare il rispetto dei limiti già autorizzati all'impianto.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 - Ambiente idrico (scarichi)

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianto di depurazione ➤ Componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico (acque superficiali) ☐ ecosistema, flora e fauna ☐ salute pubblica ➤ Mitigazioni: trattamento scarichi idrici delle acque di lavorazione nell'impianto di depurazione esistente e vasche di prima pioggia per le acque di dilavamento piazzale prima dell'immissione nella fognatura consortile. Il trattamento è di tipo fisico-chimico/biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa per scarichi in acque superficiali, in luogo di quelli in pubblica fognatura. ➤ Monitoraggio ambientale: controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici dell'impianto esistente come da PMC dell'AIA
4	Oggetto della condizione	Controllo analitico degli scarichi in occasione dell'inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia al fine di accertare la non variabilità delle concentrazioni dei parametri degli scarichi rispetto a quelli attuali.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Emissioni Odori (camino E3)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➤ Aspetti gestionali: Gestione dei processi produttivi per minimizzare la produzione di odori e manutenzione ordinaria degli impianti di abbattimento per garantire la loro efficienza a lungo termine. ➤ Componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera (odori nell'aria) ☐ ecosistema, flora e fauna ☐ salute pubblica ➤ Mitigazioni: Continuazione dell'applicazione delle Best Available Techniques (BAT) per ridurre ulteriormente le emissioni odorigene. ➤ Monitoraggio ambientale:

		- Monitoraggio continuo delle emissioni sui camini per garantire che i valori di odori siano sotto i limiti normativi. - Campionamenti periodici per controllare la qualità dell'aria e l'efficacia degli impianti di abbattimento.
4	Oggetto della condizione	Verifica mensile di durata semestrale delle emissioni odorigene sul camino E3 (a servizio del capannone C inertizzazione/stabilizzazione) in occasione dell'inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia I fine di accertare il rispetto dei limiti già autorizzati all'impianto.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Domenico Capocotta e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori."

- b. la PROGEST S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Antonio Ronconi e dall'ing. Domenico Capocotta ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 07/08/2025, il progetto di “ *Modifica non sostanziale dell’AIA n. 199 del 12.12.22 (attività IPPC 5.1, 5.3 e 5.5) per inserimento di nuovi codici EER di rifiuti da sottoporre a trattamenti già autorizzati all’impianto e per sottoporre rifiuti già autorizzati all’impianto ad altri trattamenti sempre già autorizzati all’impianto*” proposto dalla PROGEST S.p.A., con sede nel comune di Gricignano di Aversa alla Via della Stazione - Zona ind.le ASI di Aversa Nord (CE) – 81030, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	MACROFASE	POST OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1 - Emissioni in atmosfera camino E3
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti gestionali: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento ➤ Componenti/fattori ambientali: ☐ Atmosfera ☐ Ecosistema, flora e fauna ☐ Salute pubblica ➤ Mitigazioni: applicazione delle BAT nell’esercizio dell’impianto, applicazione di procedure gestionali in accordo con il decreto AIA e con la certificazione EMAS di cui è in possesso il proponente al fine di contenere le emissioni in atmosfera all’interno dei limiti previsti dalla normativa. ➤ Monitoraggio ambientale: misure periodiche sul camino E3 ➤ Altri aspetti: programma di monitoraggio ambientale ad integrazione di quello previsto in AIA
4	Oggetto della condizione	Verifica mensile di durata semestrale delle emissioni in atmosfera sul camino E3 (a servizio del capannone C inertizzazione/stabilizzazione) in occasione dell’inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia I fine di accertare il rispetto dei limiti già autorizzati all’impianto.
5	Termine per l’avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	2 - Ambiente idrico (scarichi)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➤ Aspetti gestionali: efficienza impianto di depurazione ➤ Componenti/fattori ambientali: ☐ ambiente idrico (acque superficiali) ☐ ecosistema, flora e fauna ☐ salute pubblica ➤ Mitigazioni: trattamento scarichi idrici delle acque di lavorazione nell'impianto di depurazione esistente e vasche di prima pioggia per le acque di dilavamento piazzale prima dell'immissione nella fognatura consortile. Il trattamento è di tipo fisico-chimico/biologico, al fine di assicurare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa per scarichi in acque superficiali, in luogo di quelli in pubblica fognatura. ➤ Monitoraggio ambientale: controllo in continuo con campionatore automatico degli scarichi idrici dell'impianto esistente come da PMC dell'AIA
4	Oggetto della condizione	Controllo analitico degli scarichi in occasione dell'inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia al fine di accertare la non variabilità delle concentrazioni dei parametri degli scarichi rispetto a quelli attuali.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3 – Emissioni Odori (camino E3)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale ➤ Aspetti gestionali: Gestione dei processi produttivi per minimizzare la produzione di odori e manutenzione ordinaria degli impianti di abbattimento per garantire la loro efficienza a lungo termine. ➤ Componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera (odori nell'aria) ☐ ecosistema, flora e fauna ☐ salute pubblica

		➤ Mitigazioni: Continuazione dell'applicazione delle Best Available Techniques (BAT) per ridurre ulteriormente le emissioni odorigene. ➤ Monitoraggio ambientale: - Monitoraggio continuo delle emissioni sui camini per garantire che i valori di odori siano sotto i limiti normativi. - Campionamenti periodici per controllare la qualità dell'aria e l'efficacia degli impianti di abbattimento.
4	Oggetto della condizione	Verifica mensile di durata semestrale delle emissioni odorigene sul camino E3 (a servizio del capannone C inertizzazione/stabilizzazione) in occasione dell'inizio del trattamento dei nuovi codici EER per tipologia I fine di accertare il rispetto dei limiti già autorizzati all'impianto.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – 501707 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

2. CHE la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. DI fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
5. CHE ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".
6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. DI trasmettere il presente atto:
 - 7.1. al proponente Progest S.p.A;
 - 7.2. alla Progest S.p.A c/o ing. Giuseppe Esposito;

- 7.3. alla Provincia di Caserta;
- 7.4. al Comune di Gricignano di Aversa;
- 7.5. all' Arpac Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta;
- 7.6. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- 7.7. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Caserta e Benevento;
- 7.8. all' Azienda Sanitaria Locale Caserta- Dipartimento di Caserta;
- 7.9. all' Azienda Sanitaria Locale Caserta - Distretto 18 - UOPC di Gricignano di Aversa;
- 7.10. al Consorzio ASI Caserta;
- 7.11. all'EIC - Ente Idrico Campano;
- 7.12. all'EDA - Ente d'Ambito Rifiuti – Caserta;
- 7.13. alla DG 501700 - Direzione Generale per Ciclo integrato Acque e Rifiuti;
- 7.14. all' UOD 501707 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta;
- 7.15. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO